

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La legislazione scolastica assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro Istituto, ha inserito all'interno del PTOF, gli obiettivi previsti dalla normativa e si propone di migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, richiedono l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il presente Piano contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma "Didattica Digitale Integrata (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo".

Il Piano, integrato nel PTOF, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di Istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il nostro Istituto definisce le modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La DDI, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza ed è una risorsa in caso di sospensione dell'attività didattica.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la semplice trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, coinvolgenti, collaborativi in cui:

- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Nella DDI, intesa come didattica complementare, il docente può utilizzare l'Applicazione Google Classroom per assegnare compiti, presentare attività didattiche e lezioni o predisporre esercitazioni per le diverse discipline da svolgersi digitalmente, secondo le indicazioni delle singole Équipe e dei Consigli di Classe.

LA DDI IN SITUAZIONE DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA **L'ANALISI DEL FABBISOGNO**

I docenti delle singole Équipe e il coordinatore dei Consigli di Classe hanno il compito di verificare il fabbisogno dei device e la possibilità di connessione degli alunni che ne sono sprovvisti.

Il nostro Istituto contempla la consegna dei device in comodato d'uso.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Alle Équipe dei docenti e ai Consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, affinché si garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica e gli alunni, pur a distanza, siano al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno che si operino periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

Il nostro Istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali.

L'Istituto ha individuato una piattaforma (Gsuite for Education) che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e che è fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (PC, tablet) o sistema operativo a disposizione.

Il Collegio Docenti ritiene però che lo strumento tecnologico più idoneo ed efficace per affrontare la DDI sia il computer dotato di webcam e di microfono; il PC è lo strumento idoneo in quanto permette di visualizzare, operare, partecipare in modo completo rispetto alle attività didattiche proposte. **Durante le video lezioni il computer dell'allievo deve presentare la webcam accesa al fine di assicurare l'effettiva presenza e partecipazione.**

La rilevazione della presenza in servizio dei docenti, la registrazione della presenza degli alunni a lezione e le comunicazioni scuola-famiglia avvengono utilizzando il Registro Elettronico.

L'Animatore digitale di ogni ordine di scuola garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

Scuola del primo ciclo: assicurare per la Scuola Primaria almeno 8 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (5 ore per le classi prime) e almeno 15 ore per la Scuola Secondaria di Primo Grado, rispettando ora di inizio e fine lezioni e rispettando il più possibile l'orario settimanale delle lezioni.

Le ore di lezione possono essere organizzate anche in maniera flessibile con percorsi disciplinari e interdisciplinari e possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica assicurando un adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Va assicurato il diritto alla disconnessione dopo le ore 18.00 e dalle ore 12.30 del sabato (ore 13 per la sc. Secondaria a settimana lunga) fino alle ore 8.00 del lunedì successivo nonché nei giorni festivi. Gli insegnanti nell'uso della DDI sono tenuti al rispetto delle norme di sicurezza previste e adottate dall'Istituto, per l'utilizzo dei videotermini.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Come indicato nel Patto educativo di corresponsabilità, le famiglie hanno il dovere di favorire e garantire il proseguimento delle attività scolastiche a casa, attraverso gli strumenti digitali nel caso in cui si rendesse necessaria la sospensione parziale o totale delle attività scolastiche in presenza, dovute all'insorgere di nuove emergenze sanitarie.

LA VIDEO LEZIONE

Gli interventi didattici erogati in modalità sincrona-video lezioni- si tengono su piattaforma "Google Suite", applicazione MEET.

Gli insegnanti invitano gli alunni ad aderire alla video lezione avvertendo le famiglie attraverso il registro elettronico o la piattaforma (Google Calendar, Classroom, con la possibilità di abilitare la funzione "invita tutore").

Sono gli insegnanti che possono invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un alunno o altro partecipante, toglierlo dal ruolo di partecipante, accogliere la richiesta di partecipazione.

L'inizio delle lezioni è contrassegnato dall'appello e dalla registrazione delle assenze sul registro elettronico per permettere alle famiglie di verificare, con costanza, la presenza in aula virtuale del proprio figlio.

Nel corso dell'intera durata della video lezione, l'alunno è impegnato in attività didattico-educativa, anche se a distanza, la cui regolamentazione dello svolgimento è da valutarsi pari alle lezioni in presenza, ovvero in aula: dunque, **è possibile e lecita solamente la presenza dei discenti.**

I docenti assegnano i compiti e i materiali necessari per il loro svolgimento, correggono regolarmente gli elaborati, li inviano ai diretti interessati. (la correzione può avvenire anche in modalità collettiva). Si privilegerà l'utilizzo del libro di testo in adozione anziché inviare troppa documentazione di cui effettuare download e/o stampa considerando l'eventuale disagio tecnologico. Gli insegnanti potranno inviare materiali di vario genere ad esempio auto prodotto, facente parte della dotazione multimediale dei libri in adozione; **in ogni caso vanno garantite le norme del copyright e la tutela dei minori.**

Il docente potrà controllare il grado di impegno dell'allievo sottoponendo a domande i partecipanti e appuntando sul registro di classe eventuali osservazioni.

Una volta terminata la videoconferenza da parte degli insegnanti, gli alunni devono provvedere a chiudere l'applicazione utilizzata.

DIVIETI PER GLI ALUNNI E NORME COMPORTAMENTALI

Durante i collegamenti in video lezione è necessario osservare le seguenti norme:

- il rispetto dell'altro;
- la videocamera sempre accesa;
- il microfono spento ad eccezione di quando si deve parlare durante la lezione;

- l'uso della chat esclusivamente per chiedere chiarimenti, chiedere la parola (**non deve assolutamente essere utilizzata come messaggistica tra gli studenti**);
- il divieto di mangiare e bere salvo necessità che ogni insegnante valuterà;
- il divieto di utilizzare qualsiasi altro device in uso personale;
- il divieto di lasciare la video lezione prima che abbia termine per scelta del docente;
- il divieto rigoroso di videoregistrare o fare istantanee di quanto si trova sullo schermo del proprio personal computer (fotografia, videoregistrazione, screenshot) e di registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni. La registrazione della lezione può essere effettuata solo dall'insegnante che potrà renderla disponibile attraverso il successivo invio agli alunni con l'obbligo, da parte loro, di non divulgare il materiale fornito. I comportamenti scorretti saranno oggetto di sanzioni disciplinari come da Regolamento Scolastico.

GLI OBBLIGHI PER GLI ALUNNI

Gli alunni sono tenuti a:

- conservare le credenziali ricevute dalla scuola e necessarie per accedere alla piattaforma. Le credenziali non possono essere cedute ad altri, ma utilizzate esclusivamente per uso personale;
- **accedere puntualmente nell'aula virtuale con abbigliamento consono;**
- presentarsi alla video lezione forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione dell'attività prevista;
- esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- eseguire le consegne del docente;
- partecipare, nel rispetto delle normali regole di comportamento adottate nello svolgimento delle attività in presenza, ai lavori che vi si svolgono.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza propone, come per le lezioni in presenza, metodologie didattiche centrate sulla partecipazione attiva degli alunni, consente anche la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza.

Alle Équipe pedagogiche, ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno dell'applicazione Drive di Classroom.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti, inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa e formulati nel rispetto delle direttive ministeriali.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Per la piena realizzazione di ciò è necessario che tutti gli alunni abbiano un congruo numero di valutazioni relative al periodo di didattica on line a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni relative al periodo di didattica in presenza.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 garantisce la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Docente di sostegno, Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali studenti il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Laddove non sia possibile la partecipazione diretta dell'allievo alle lezioni, vengono concordate con la famiglia e con le figure succitate modalità specifiche di didattica a distanza al fine di far fruire l'alunno del materiale didattico personalizzato predisposto dal docente di sostegno che è garante del diritto allo studio dell'alunno a lui affidato.

Vengono attivati contatti diretti con i ragazzi, attraverso stimoli visivi in maniera sincrona sia per fini didattici sia per fini relazionali e sociali.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Per questi alunni è quanto mai necessario che l'Équipe dei docenti o il Consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare, garantiscano l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi, e altre modalità d'intervento a favore dell'alunno. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Anche in modalità DDI, va mantenuto e favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna la tempestiva informazione alle famiglie degli orari delle attività e delle indicazioni di lavoro, per consentire loro la migliore organizzazione. Le famiglie sono tenute ad informare la Scuola di eventuali esigenze tecnologiche ed organizzative. Il Registro Elettronico è lo strumento principale per la comunicazione Scuola-famiglia e va consultato regolarmente per prendere visione di : assenze, valutazioni, note disciplinari e avvisi (modalità di svolgimento dei colloqui, delle assemblee di classe

e di ogni altra ulteriore riunione). Nei rapporti tra scuola e famiglia è assolutamente da evitare l'uso dei social media. I genitori si impegnano a garantire che le disposizioni, le indicazioni di lavoro, gli obblighi e i divieti riportati nel presente PTOF vengano rispettati dai propri figli.